

## Le Alfa Romeo con il Centauro

Sono le Alfa Romeo le prime automobili concepite per indossare la "divisa" della Stradale. A partire dal 1956, infatti, si rivela fondamentale l'adozione delle Giulietta berlina e berlina TI, equipaggiate per le nuove esigenze operative degli agenti, che spesso si improvvisano meccanici per soccorrere gli automobilisti in difficoltà.

Tetto apribile, un faro a luce intermittente sul tetto e uno orientabile sul parabrezza, una dotazione nel bagagliaio costituita da crick per autotreno, due piedi di porco per consentire l'apertura degli automezzi in caso di incidenti, cassetta dei medicinali, seghetta, badili, asce, fiaccole, radio telefono e tachigrafo, ma anche un estintore e una batteria potenziata da 100 ampère. E' l'inizio dell'epoca dei grandi pattugliamenti su strade e autostrade e le auto devono poter percorrere centinaia di migliaia di chilometri senza mai fermarsi.

Le modifiche introdotte al Codice della Strada spingono la Stradale ad adottare nel 1965 una nuova versione della Giulia 1600 Super. Definita Speciale, è un'auto che ben presto diventa un'istituzione per la Polizia "Autostradale", alla quale viene destinata. Si tratta della versione "giardinetta" o "station wagon", come diremmo oggi, della Giulia berlina che, pur conservando le brillanti prestazioni di quest'ultima, presenta un equipaggiamento specifico senza precedenti. Concepita per due operatori, il vano posteriore ospita il materiale di segnaletica stradale e di attrezzature varie quali estintori, sostanze per l'assorbimento di chiazze oleose, guanti e coperte di amianto, dispositivi luminosi in caso di nebbia, fari per l'illuminazione, cesoie per il taglio delle lamiere.

Le Giulia, che dal 1973 cominciano ad essere sostituite dalle Alfette, escono definitivamente di scena alla fine degli anni Settanta. Negli anni di piombo che segnano il culmine del fenomeno del terrorismo, per motivi di maggiore sicurezza il numero degli operatori sulle pattuglie della Polstrada deve essere portato a tre. Impossibile farlo su vetture come le giardinette.

Entrano così in servizio le Alfetta 1800 che, molto usate anche come volanti, vengono impiegate inizialmente proprio dalla Stradale e operano su strade e autostrade nelle quattro serie prodotte: 1972, 1975, 1978 e 1981. In servizio fino al 1984, già dalle prime consegne vengono trasformate appositamente per indossare lo stemma del Centauro, dotandole di particolari attrezzature per l'infortunistica stradale. L'uscita di produzione dell'Alfetta lascia spazio alla 90, presto sostituita dalla 75 che, nella versione 1.8 le, rinnova l'autoparco della Stradale fino al 1993.

11/12/2015